17 96

LOMBARD ODIER
INVESTMENT MANAGERS

New food systems – una sintesi

07/22

Luglio 2022

Entro il 2030 i nuovi sistemi alimentari rappresenteranno un bacino di profitto da 1.500 miliardi di dollari l'anno.

p.4

- 3 + 1 cambiamenti di sistema influenzeranno il 95% dell'universo degli investimenti p.02
- L'AFOLU è il driver principale della violazione dei confini planetari p.03
- Una panoramica dei problemi di AFOLU p.04
- La transizione dai vecchi ai nuovi sistemi alimentari p.04
- New food systems: opportunità di investimento p.05

Saremo in grado di nutrire una popolazione futura di 10 miliardi di persone con una dieta sana e restando nei confini pianetari?

La risposta è sì, ma sarà impossibile senza trasformare le abitudini alimentari, migliorare la produzione di cibo e ridurre gli sprechi alimentari.[1]

Ad uso esclusivo di investitori professionali. Si vedano le informazioni importanti alla fine del documento.

Questo documento è stato redatto da:

Dr Michael Urban
Deputy Head of Sustainability Research

Dominic Tighe
Senior Sustainability Analyst

Salomé Sommer
Sustainability Analyst

©2022 Lombard Odier IM. Tutti i diritti riservati

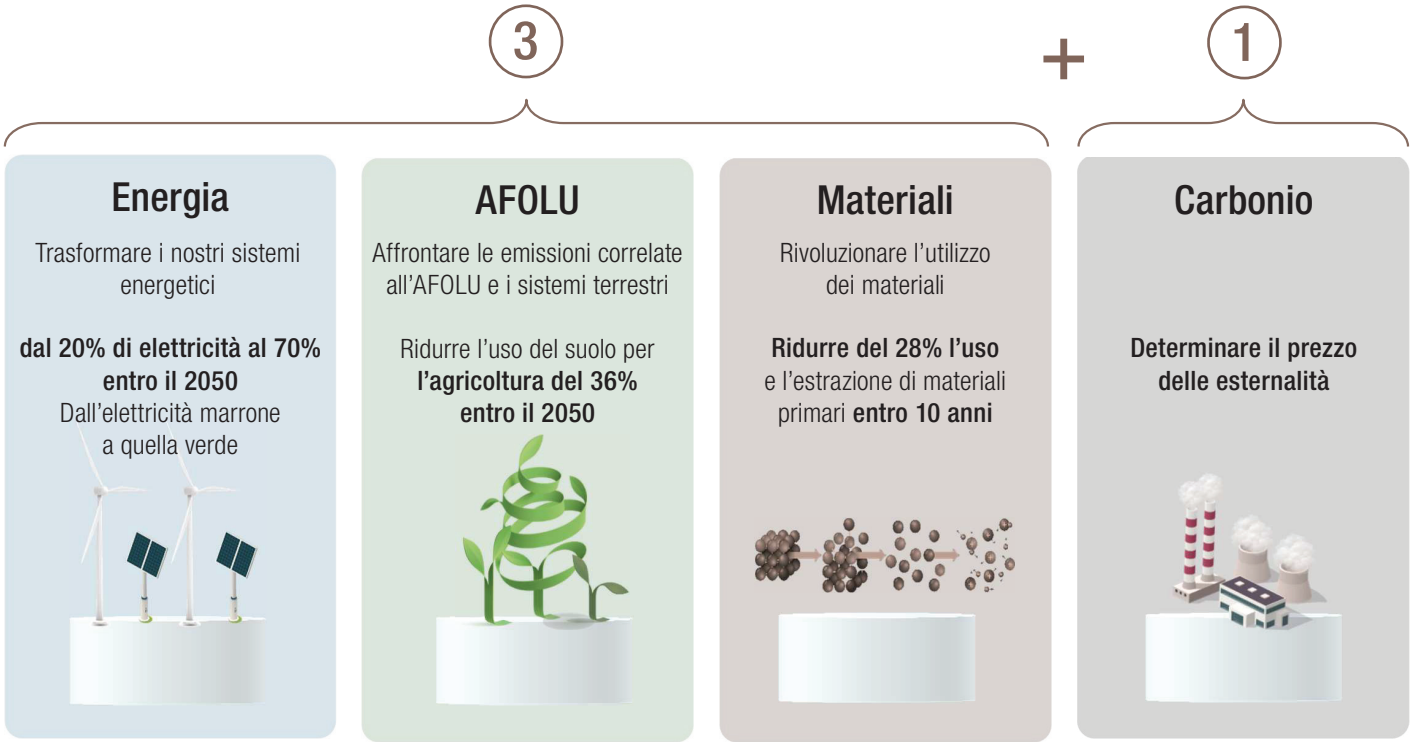
[1] Fonte: EAT-Lancet Commission (2021).

New food systems: un'opportunità da 1.500 miliardi di dollari

La convinzione di Lombard Odier è che la sostenibilità stia cambiando profondamente il profilo di rischio/rendimento degli investimenti nei mercati finanziari. Ciò è radicato nella nostra convinzione che l'economia globale stia attraversando un'importante transizione di sostenibilità verso un modello circolare, snello, inclusivo e pulito (l'economia CLIC®). Il cambiamento sarà profondo come la rivoluzione industriale, la globalizzazione e le rivoluzioni digitali e modificherà radicalmente il modo in cui le aziende fanno business e il modo in cui gli individui consumano.

In particolare, siamo convinti che la transizione verso un'economia CLIC® avverrà attraverso 3 + 1 grandi cambiamenti di sistema che interesseranno il 95% del nostro universo di investimento. In primo luogo, per quanto riguarda il **sistema energetico**, prevediamo una tendenza alla massiccia elettrificazione sostenuta dall'ecologizzazione dell'offerta e della domanda di energia, dall'emergere di nuove reti di stoccaggio e distribuzione e da una maggiore efficienza energetica. In secondo luogo, per quanto riguarda il **sistema dei materiali**, prevediamo che la dematerializzazione, la nascita di nuovi materiali sostenibili e l'efficienza delle risorse disaccoppieranno la produzione dalla dipendenza dalle risorse materiali primarie, evitando al contempo gli sprechi e l'inquinamento. In terzo luogo, nel **sistema dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'uso del suolo ("AFOLU" = agriculture, forestry and other land use)** prevediamo l'ascesa di nuovi sistemi alimentari che consentiranno un'importante opera di recupero del territorio che permetterà alla natura di recuperare le sue proprietà rigenerative. Infine, i **mercati del carbonio** svolgeranno un ruolo chiave di supporto, garantendo incentivi basati sul mercato per accelerare la transizione tra questi tre sistemi.

FIG 1. 3 + 1 CAMBIAMENTI DI SISTEMA INFLUENZERANNO IL 95% DELL'UNIVERSO DEGLI INVESTIMENTI

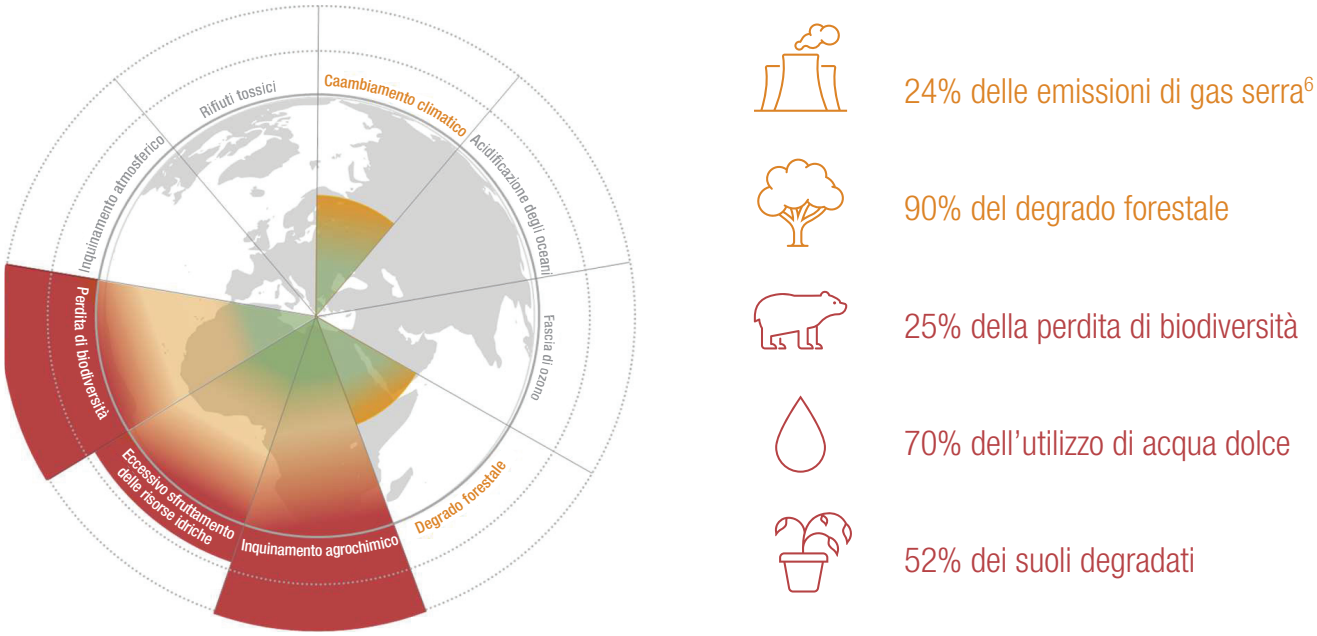


Source: LOIM.

[1] Il quadro dei confini planetari stabilisce "…confini planetari quantitativi entro i quali l'umanità può continuare a svilupparsi e prosperare per le generazioni a venire. Superare questi confini aumenta il rischio di generare cambiamenti ambientali bruschi o irreversibili su larga scala".

Ad uso esclusivo di investitori professionali. Si prega di leggere le informazioni importanti alla fine del documento.

FIG 2. AFOLU - DRIVER PRINCIPALE DELLA VIOLAZIONE DEI CONFINI PLANETARI



Fonti: analisi LOIM; basata su (Rockstrom et al., 2018), (Crippa et al., 2021), (Sumaila et al., 2022), (FAO, 2021), (ELD Initiative, 2015), (World Bank, 2021) e (Campbell et al., 2017).

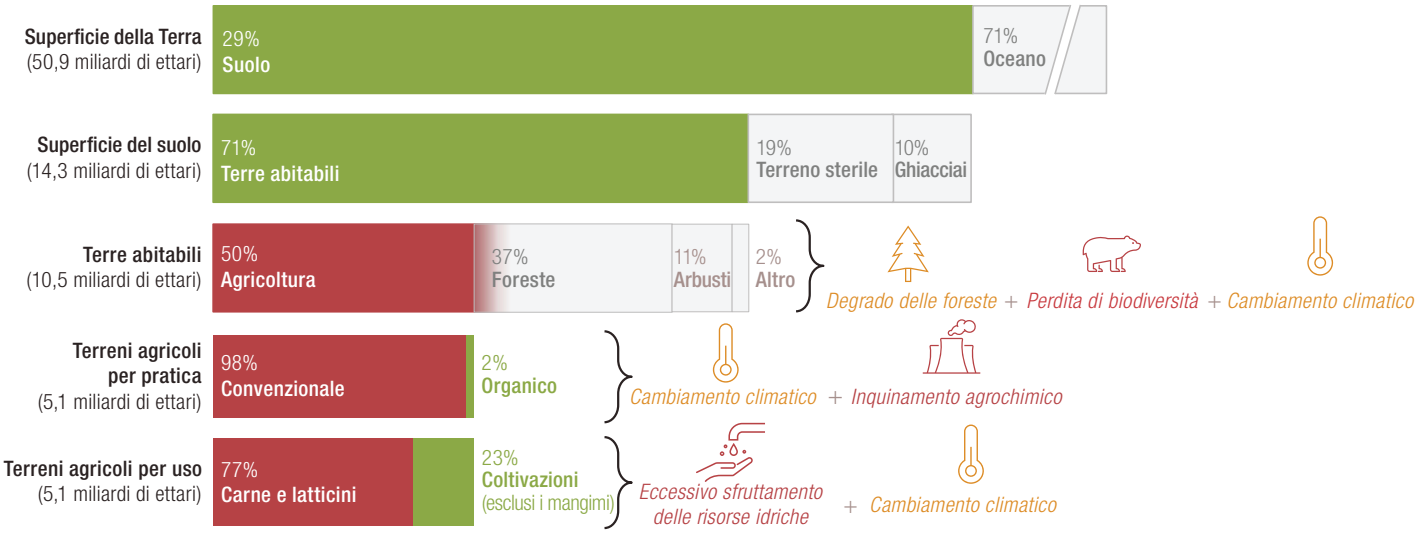
In questo documento concentriamo la nostra attenzione sul sistema AFOLU che, a nostro avviso, ha ricevuto relativamente poca attenzione da parte degli operatori della finanza sostenibile – un dato particolarmente sorprendente se si considera che non esiste alcun altro sistema che abbia la stessa incidenza sul superamento dei confini planetari[1] (cfr. Figura 2).

Esistono due questioni fondamentali, come dimostrano i dati nella Figura 2. La prima riguarda il disboscamento della terra. Ad oggi, abbiamo disboscato il 50% di tutte le terre abitabili per far posto all'agricoltura.[2] Circa 5 miliardi di ettari di terra – circa 5 volte la Cina – sono utilizzati per l'agricoltura.[3] Il disboscamento dei terreni per l'agricoltura è la principale causa di deforestazione e ha un effetto incredibilmente negativo sulla biodiversità.[4] È anche una grande fonte di inquinamento di CO_2.[5] La seconda questione riguarda il modo in cui utilizziamo il suolo. Le moderne tecniche agricole si basano sull'aratura e la lavorazione del terreno, che rilasciano il carbonio immagazzinato nel suolo, mentre l'uso eccessivo di fertilizzanti a base di combustibili fossili pompa ulteriori emissioni nell'atmosfera. L'uso eccessivo di pesticidi sintetici provoca grandi quantità di rifiuti agrochimici che degradano ulteriormente il suolo e inquinano l'acqua.[7]
A peggiorare le cose, il nostro attuale sistema alimentare è costruito su un modello intermediato incredibilmente inefficiente, in cui quasi l'80% di tutti i terreni agricoli è utilizzato per produrre carne e prodotti lattiero-caseari (questo include i terreni utilizzati per la produzione di mangimi). In cambio, questo 80% di terra restituisce solo il 20% delle calorie globali (vedi Figura 3).[8]

La soluzione ai problemi dell'AFOLU è semplice: entro il 2030 dobbiamo restituire alla natura 1 miliardo di ettari di terreno riducendo del 20% i terreni agricoli.[9] Non si tratta di un'idea velleitaria dettata dall'essenzialismo ambientalista, ma di un obiettivo sostenuto da ampio consenso scientifico, politico e aziendale. L'obiettivo è sostenuto infatti da 115 paesi attraverso vari impegni per il clima e la biodiversità.[10] L'ascesa di **nuovi sistemi alimentari** sarà intrinsecamente legata a questo grande progetto di ripristino del suolo.

2 (FAO, 2021).
3 (FAO, 2021).
4 (UNEP, 2021).
5 (Crippa , et al., 2021).
6 La cifra riflette solo le emissioni derivanti dalla produzione agricola e dal cambiamento dell'uso del suolo. Non riflette le emissioni legate alla trasformazione, distribuzione, consumo e scarto degli alimenti.
7 (ELD Initiative, 2015), (WWF, 2022), and (Mekonnen & Fulton, 2018).
8 (Poor & Nemecek, 2018).
9 (UNEP, 2021).
10 (PBL Netherlands Environmental Assessment Agency, 2022).

FIG 3. UNA PANORAMICA DEI PROBLEMI DI AFOLU



Fonte: analisi LOIM basata su Ritchie & Roser, 2013.

In particolare, prevediamo una serie di trasformazioni nel modo in cui produciamo, distribuiamo e consumiamo gli alimenti, in modo che i sistemi alimentari possano nutrire il 25% in più di persone (fino a 10 miliardi) con il 20% in meno di suolo (meno di 4 miliardi di ettari), contribuendo al contempo a ripristinare i confini planetari. Ciò che potrebbe sembrare un compito insormontabile non solo è fattibile, ma sta già accadendo. A nostro avviso, il percorso di transizione verso nuovi sistemi alimentari prevede quattro leve fondamentali (Figura 4):

- Produrremo più alimenti a base vegetale e meno alimenti a base animale.
- Cambieremo la platea di soggetti per cui produciamo gli alimenti – in particolare, produrremo piante per nutrire gli esseri umani piuttosto che nutrire gli animali per nutrire gli esseri umani.
- Cambieremo il modo in cui produciamo gli alimenti. In particolare, sostituiremo l'agricoltura convenzionale con una combinazione di agricoltura rigenerativa e di precisione.
- Infine, trasformeremo i nostri sistemi di distribuzione per eliminare gli sprechi alimentari.

Nel corso della transizione, l'intero settore agroalimentare cambierà radicalmente attraverso tre temi principali: (i) produzione alimentare sostenibile, (ii) consumo alimentare sostenibile e (iii) un tema trasversale di soluzioni abilitanti. Secondo le nostre stime, i nuovi sistemi alimentari rappresenteranno un bacino di profitto annuale di 1.500 miliardi di dollari entro il 2030 (da 600 miliardi di dollari nel 2021). Dal punto di vista della produzione, la transizione verso nuovi sistemi alimentari cambierà il tipo di alimenti da cui otteniamo sostanze nutritive e il modo in cui li produciamo.

FIG 4. LA TRANSIZIONE DAI VECCHI AI NUOVI SISTEMI ALIMENTARI

Fonte: LOIM.

Ad uso esclusivo di investitori professionali. Si prega di leggere le informazioni importanti alla fine del documento.
Lombard Odier Investment Managers · Luglio 2022

L'acquacoltura sostenibile aumenterà. L'alimentazione e la salute animale sostenibili ci permetteranno di mantenere una produzione alimentare basata sugli animali molto più piccola ma molto più pulita. I fertilizzanti puliti e biologici sostituiranno quelli basati sui combustibili fossili e nuovi additivi e ingredienti alimentari sostituiranno quelli vecchi per produrre prodotti a base vegetale.

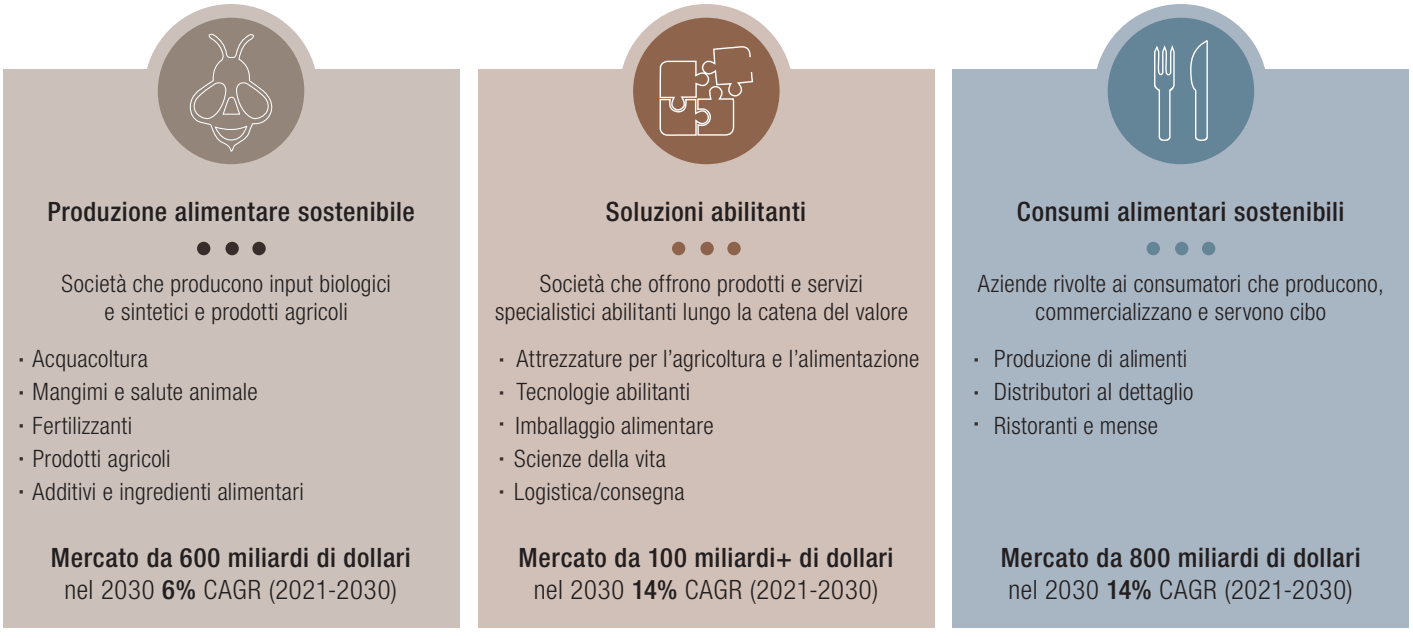
Le soluzioni abilitanti garantiranno modelli di business innovativi e trasversali. Assisteremo alla nascita di nuove attrezzature agricole elettrificate compatibili con le pratiche di agricoltura rigenerativa e di precisione. Le tecnologie abilitanti ci aiuteranno a prendere decisioni migliori in materia di produzione e consumo (ad esempio, il monitoraggio satellitare dei raccolti, l'applicazione mirata di fertilizzanti e le app per la rivendita di prodotti alimentari). Nasceranno nuove attrezzature per la produzione di alimenti, in particolare per produrre una serie di proteine alternative. Nuovi imballaggi per gli alimenti e nuove forme di logistica e consegna consentiranno di ridurre gli sprechi alimentari. Infine, per quanto riguarda i consumi, questa trasformazione cambierà profondamente gli alimenti prodotti, distribuiti e consumati. Il consumo di alcuni gruppi di alimenti, come la carne rossa e lo zucchero, diminuirà del 50%, mentre altri gruppi di alimenti, come legumi, verdure, noci e frutta, aumenteranno almeno del 100%. I supermercati e i ristoranti non saranno più gli stessi. Le corsie dei supermercati dedicate alla carne e ai latticini e la sezione di carne dei menù dei ristoranti si ridurranno e saranno in gran parte sostituite da alimenti a base vegetale.

Questa grande opportunità sarà sbloccata da una serie di importanti catalizzatori, tre dei quali desideriamo sottolineare qui:

I. I sistemi alimentari sono il secondo maggiore contributore al cambiamento climatico dopo l'energia (il 34% delle emissioni di gas serra proviene dai sistemi alimentari).[11] Man mano che le istituzioni dietro i 130.000 miliardi di dollari di attivi in gestione (AuM) sottoscritti per lo zero netto si renderanno conto di questo fatto, il capitale verrà ridistribuito verso nuovi sistemi alimentari su larga scala e in modo veloce.
II. L'aumento dell'instabilità geopolitica sta esacerbando le disfunzioni di lunga data dei nostri sistemi alimentari. Di recente, il tragico conflitto in Ucraina ha riportato in auge le preoccupazioni per la sicurezza alimentare nei paesi sviluppati, dove l'argomento era stato quasi dimenticato. Il senso di urgenza per l'attuazione di riforme importanti è destinato ad amplificarsi in modo esponenziale quando la produzione agricola e le catene di approvvigionamento alimentare saranno sempre più perturbate dal cambiamento climatico.
III. I consumatori ne hanno abbastanza di mangiare cibi nocivi alla loro salute. Nel frattempo, i governi sono alle prese con i costi dei problemi di salute legati all'alimentazione e controllano 700 miliardi di dollari all'anno di aiuti all'agricoltura che potrebbero essere reimpiegati per risolvere il problema.

La transizione verso nuovi sistemi alimentari sarà estremamente importante per la stabilità economica e comporterà nuovi rischi e opportunità per gli investitori dei mercati finanziari. Il nostro documento di ricerca completo offre una tabella di marcia per affrontarla: per saperne di più, contatta il tuo consulente Lombard Odier.

FIG 5. OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO NEI NUOVI SISTEMI ALIMENTARI



Fonte: LOIM.

[11] (Crippa, et al., 2021). Il dato relativo alle emissioni dei sistemi alimentari riflette l'AFOLU, così come la trasformazione, la distribuzione, il consumo e lo scarto degli alimenti.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Ad uso esclusivo di investitori professionali.

Il presente documento è pubblicato da Lombard Odier Asset Management (Europe) Limited, una società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority ("FCA"), iscritta nel registro FCA con il numero 515393. Lombard Odier Investment Managers ("LOIM") è un nome commerciale.

Questo documento è fornito esclusivamente a scopo informativo e non costituisce un'offerta o una raccomandazione di acquisto o vendita di titoli o servizi. Non è destinato alla distribuzione, alla pubblicazione o all'uso in qualsiasi giurisdizione in cui tale distribuzione, pubblicazione o uso sarebbe illegale. Il presente materiale non contiene raccomandazioni o consulenze personalizzate e non intende sostituire un'assistenza professionale in materia di investimenti in prodotti finanziari. Prima di effettuare qualsiasi operazione, l'investitore deve considerare attentamente l'idoneità di un'operazione alla sua particolare situazione e, se necessario, ottenere una consulenza professionale indipendente sui rischi e le eventuali conseguenze legali, regolamentari, creditizie, fiscali e contabili. Il presente documento è proprietà di LOIM ed è rivolto al destinatario esclusivamente per uso personale. Non può essere riprodotto (in tutto o in parte), trasmesso, modificato o utilizzato per qualsiasi altro scopo senza il previo consenso scritto di LOIM. Questo documento contiene le opinioni di LOIM alla data di pubblicazione.

Né il presente documento, né alcuna sua copia possono essere inviati, portati o distribuiti negli Stati Uniti d'America, in uno dei suoi territori o possedimenti o in aree soggette alla sua giurisdizione, o a beneficio di una United States Person. A questo fine, la definizione "United States Person" indicherà qualsiasi cittadino o residente degli Stati Uniti d'America; una partnership costituita o esistente in qualsivoglia stato, territorio o possedimento degli Stati Uniti d'America; una società costituita ai sensi delle leggi vigenti negli Stati Uniti d'America o in qualsivoglia loro stato, territorio o possedimento; o qualsiasi patrimonio o società fiduciaria che siano soggetti all'imposta sul reddito federale degli Stati Uniti indipendentemente dalla fonte del loro reddito.

Fonte delle cifre: se non diversamente specificato, le cifre sono preparate da LOIM. Sebbene alcune informazioni siano state ottenute da fonti pubbliche ritenute affidabili, senza una verifica indipendente, non possiamo garantire la loro accuratezza o la completezza di tutte le informazioni disponibili da tali fonti pubbliche.

I punti di vista e le opinioni espresse hanno solo scopo informativo e non costituiscono una raccomandazione da parte di LOIM di acquistare, vendere o detenere alcun titolo. I giudizi e le opinioni sono validi alla data della presentazione, possono essere soggetti a modifiche e non devono essere interpretati come consigli di investimento.

Il presente documento non può essere (i) riprodotto, fotocopiato o duplicato, in alcuna forma o maniera, né (ii) distribuito a persone che non siano dipendenti, funzionari, amministratori o agenti autorizzati del destinatario, senza il previo consenso di Lombard Odier Asset Management (Europe) Limited. Nel Regno Unito, questo documento rappresenta materiale di marketing ed è stato approvato da Lombard Odier Asset Management (Europe) Limited, che è autorizzata e regolamentata dalla FCA.

©2022 Lombard Odier IM. Tutti i diritti riservati.